



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 146

del Consiglio comunale

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI E STRUTTURE COMUNALI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO.

Il giorno 12.12.2022 ad ore 18.07 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Casonato Giulia

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Assenti: consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Carli Marcello**

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Filosi Luca

Fiori Francesca

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maschio Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Frachetti Piergiorgio

Giuliani Bruna

Maestranzi Dario

Saltori Alessandro

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zappini Federico

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 30, assenti n. 10, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/56 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dai confronti con la Segreteria Generale - Ufficio Affari generali e anticorruzione per l'elaborazione del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 è emersa la necessità di riformulare il procedimento che fa capo all'Ufficio Coesione territoriale e decentramento relativo alle concessioni di spazi e strutture comunali a Enti e Associazioni senza scopo di lucro. La misura che si è convenuto di adottare per garantire trasparenza e tracciabilità del processo che conduce all'assegnazione a uso associativo di spazi e strutture comunali è l'adozione di un provvedimento dirigenziale a conclusione di ciascuna istruttoria periodica che espliciti la procedura unitariamente svolta per la valutazione comparativa delle richieste pervenute nel corso del periodo di riferimento, in relazione all'elenco degli spazi disponibili pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, declinando quindi l'esito (accoglimento/rigetto) con riferimento a ciascuna di esse;

rilevato che le vigenti norme regolamentari risultano in parte non rispondenti a tale riformulazione del procedimento;

atteso che, in occasione della revisione del testo effettuata al fine di adeguare le norme regolamentari al nuovo procedimento, si è inoltre ravvisata l'opportunità di modificare altri aspetti;

considerato che si rende pertanto necessario apportare una modifica al Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a Enti e Associazioni senza scopo di lucro, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 13 marzo 2018 n. 27, come di seguito dettagliato:

Modifiche all'art. 4 - Procedura di assegnazione

- Per garantire il rispetto dei termini di conclusione del procedimento si è ritenuto di effettuare l'istruttoria per l'assegnazione degli spazi disponibili a uso associativo con cadenza mensile anziché trimestrale e di fissare il termine di conclusione del procedimento in 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.
- Per il medesimo motivo si è ritenuto di specificare che le richieste di assegnazione devono essere presentate solo con riferimento agli spazi presenti nell'elenco degli spazi disponibili pubblicato sul sito del Comune e aggiornato mensilmente, onde consentire il rigetto di richieste formulate genericamente che sinora mantenevano, al contrario, validità e dovevano pertanto essere valutate in occasione delle successive istruttorie trimestrali.
- Al fine di garantire trasparenza e tracciabilità del processo che conduce all'assegnazione si prevede l'adozione di un provvedimento dirigenziale a conclusione di ciascuna istruttoria che espliciti la procedura unitariamente condotta per la valutazione comparativa delle richieste pervenute nel corso del mese precedente. Il provvedimento, che declina in relazione a ciascuna istanza presentata i motivi del suo accoglimento o rigetto, viene comunicato a tutti i soggetti richiedenti. Il rigetto comporta l'archiviazione dell'istanza.

Modifiche all'art. 2 – Elenco degli spazi disponibili

- Viene altresì conseguentemente modificato l'art. 2, con la previsione di un aggiornamento mensile anziché trimestrale dell'elenco degli spazi disponibili che viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune e che deve esser preventivamente visionato dai richiedenti, atteso che l'istanza di assegnazione è ammessa solo con riferimento a detti spazi.
- Viene introdotta la previsione della pubblicazione nell'elenco degli spazi per i quali il contratto di concessione è in scadenza al termine dell'anno solare, stante la necessità, in ossequio al principio di rotazione, di assoggettare alla medesima istruttoria di valutazione anche le istanze di rinnovo presentate dai soggetti concessionari alla scadenza dei rispettivi contratti.

Modifiche all'art. 5 - Criteri di valutazione

- In ossequio al principio di rotazione è emersa la necessità di espletare la medesima istruttoria anche con riferimento alle istanze di rinnovo presentate dai soggetti concessionari alla scadenza dei rispettivi contratti.
- Nel caso in cui pervenga, oltre alla presumibile richiesta di rinnovo da parte del

concessionario, un'istanza concorrente di assegnazione dei medesimi spazi già oggetto di concessione, a parità di requisiti si ritiene di integrare l'istruttoria di valutazione ricorrendo all'espressione di un parere non vincolante della Circoscrizione territorialmente competente in merito al grado di radicamento sul territorio comunale e di continuità dell'attività.

Modifiche all'art. 6 - Determinazione del canone

Modifiche all'art. 13 - Oneri per forniture di servizi

- In alcune ipotesi l'istruttoria che porta all'assegnazione di immobili comunali viene espletata al di fuori del Regolamento, competendo ad altre Strutture interne o esterne all'Amministrazione, sulla base di disposizioni nazionali o locali (come, ad esempio, nel caso di concessioni agli enti affidatari dei servizi socio-assistenziali di livello locale).
- In tali ipotesi sussiste la possibilità di effettuare valutazioni in merito alle condizioni economiche della concessione, che di norma vengono condivise preventivamente con la Giunta, che possono comportare la disapplicazione delle relative disposizioni, che si è ritenuto pertanto di integrare con la previsione di detta facoltà (art. 6, comma 7 e art. 13, comma 6).

Modifiche all'art. 9 – Durata

- Si è ritenuto di ampliare la durata delle concessioni a nove anni, anche tenuto conto che in ogni momento è prevista la facoltà per il Comune di revocare anticipatamente la concessione.
- Anche in considerazione dei benefici che ne conseguono in termini di semplificazione, si è ritenuto di far coincidere l'annualità contrattuale con l'anno solare.

Modifiche all'art. 10 – Rinnovo

- Stante la coincidenza dell'annualità contrattuale con l'anno solare, l'istruttoria delle istanze di rinnovo verrà svolta con periodicità annuale, previa pubblicazione nell'elenco degli spazi disponibili, in occasione dell'aggiornamento mensile di dicembre, anche degli spazi già oggetto di concessione il cui contratto è in scadenza il 31 dicembre dello stesso anno.
- Modifiche all'art. 17 - Spazi a uso deposito
- In adeguamento all'art. 6, che detta in via generale le modalità di determinazione del canone di concessione, si reputa di specificare, anche in relazione alle assegnazioni di spazi a uso deposito, che il concessionario è tenuto comunque alla corresponsione di un canone minimo di euro 100,00 annui a titolo ricognitorio.
- Per la medesima ragione si integra la disposizione con la previsione della corresponsione di un importo a titolo di rimborso spese per utenze, da determinarsi ai sensi dell'articolo 13, dettato in via generale per le concessioni di spazi e strutture comunali a uso associativo.

Abrogazione dell'art. 19 - Sale musica

- Ad esito dell'istruttoria condotta nel corso dell'anno in collaborazione con il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili - Ufficio Politiche giovanili è emersa l'opportunità di disciplinare l'assegnazione delle sale musica al di fuori del Regolamento, ritenendo di ricomprenderne l'affidamento entro il servizio di gestione del Centro musica.

Modifiche all'art. 20 - Occupazioni senza titolo

- La disposizione viene opportunamente integrata per disciplinare l'ipotesi in cui l'Amministrazione debba provvedere allo sgombero di spazi da beni abbandonati dall'occupante.

– Altre modifiche di minore rilievo riguardano mere precisazioni del testo vigente;
rilevato che la proposta di modifica del Regolamento non è oggetto di parere ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del decentramento;

considerato che si è ritenuto comunque opportuno, con nota prot. n. 214232 di data 01.08.2022, richiedere alle Circoscrizioni l'espressione di un parere in merito alla proposta di modifica dell'art. 5 relativa alla previsione di un parere della Circoscrizione per l'eventuale necessità di integrare l'istruttoria nella valutazione del grado di territorialità di istanze concorrenti, in considerazione dell'eventuale coinvolgimento richiesto;

dato atto che la maggioranza delle Circoscrizioni si sono espresse favorevolmente in merito a detta proposta di modifica; fanno eccezione le Circoscrizioni di Gardolo e di Mattarello, che hanno dato parere negativo rispettivamente con deliberazioni consiliari 15.09.2022 n. 43 e 29.09.2022 n. 36, mentre la Circoscrizione di Sardinia non ha espresso parere nei termini di cui all'art. 29 del Regolamento del decentramento;

atteso che le osservazioni e le motivazioni formulate dai Consigli circoscrizionali di Gardolo e Mattarello, oggetto di esame e valutazione da parte delle competenti Strutture amministrative, rilevano quanto segue:

- il Consiglio circoscrizionale di Gardolo propone che le richieste di assegnazione vengano indirizzate alla Circoscrizione, per lo svolgimento di un'istruttoria preliminare volta

- all'elaborazione di un piano di assegnazioni da sottoporre successivamente all'Ufficio;
- la Circoscrizione di Mattarello propone che la valutazione del grado di radicamento sul territorio sia richiesta preventivamente al Consiglio circoscrizionale;
ritenute non accoglibili le osservazioni delle due Circoscrizioni che si sono espresse sfavorevolmente, per le seguenti ragioni:
 - la proposta di modifica contrasta con la gestione unitaria della procedura, implicando l'attribuzione in forma decentrata di un potere di veto nei confronti di Associazioni non già insediate in ambito circoscrizionale. Le modifiche introdotte rispetto al parere promuovono un maggiore coinvolgimento delle Circoscrizioni e facilitano una valutazione più approfondita in relazione al criterio della vicinanza, ferma restando la gestione centralizzata della procedura a garanzia della parità di accesso a tutti i soggetti istanti presenti sul territorio comunale;
 - il parere introdotto per definire l'assegnazione tra più domande concorrenti, a parità di requisiti, è un parere facoltativo ai sensi del Regolamento del decentramento art. 28, comma 5, per cui "su richiesta dell'Amministrazione comunale, il Consiglio circoscrizionale può esprimere pareri su argomenti d'interesse della Circoscrizione ulteriori rispetto alle materie di cui al comma 1";

atteso che la proposta di modifica del Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a Enti e Associazioni senza scopo di lucro è stata definitivamente sottoposta al vaglio della Giunta comunale nell'adunanza del 14.11.2022;

dato atto che la proposta licenziata dalla Giunta comunale è stata illustrata alla Commissione per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali, in seduta congiunta con la Commissione permanente dei Capigruppo, nella riunione del 21.11.2022, senza che siano emersi elementi di criticità;

considerato che la proposta di modifica del Regolamento sopra descritta risulta costituita dai seguenti elaborati, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione:

- Allegato A – "Modifiche del Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a enti e associazioni senza scopo di lucro";
- Allegato B – "Testo coordinato";

considerato che, in esecuzione della L.p. 9 dicembre 2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione nell'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a Enti e Associazioni senza scopo di lucro approvato con deliberazione consiliare 13.03.2018 n. 27;

atteso che l'adozione della presente rientra nelle competenze del Consiglio comunale ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera a) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di avviare la nuova procedura di assegnazione di spazi e strutture comunali a Enti e Associazioni senza scopo di lucro a decorrere dal 1° gennaio 2023, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

rilevata pertanto la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le modifiche al Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali a Enti e Associazioni senza scopo di lucro di cui all'Allegato A, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il testo coordinato del Regolamento per l'assegnazione di spazi e strutture comunali ad Enti ed Associazioni senza scopo di lucro nel testo costituito dall'Allegato B, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegati A e B.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI E STRUTTURE COMUNALI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 30

Favorevoli: n. 23 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 7 (Bridi, Demattè, Filippin, Guastamacchia, Maschio, Merler, Urbani)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 12.12.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 56 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI E STRUTTURE COMUNALI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 novembre 2022

Servizio Servizi demografici e decentramento
La Dirigente
dott.ssa Katia Beatrici
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 56 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI E STRUTTURE COMUNALI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 22.11.2022